

# Che Simac sarà dopo la batosta? A pezzi e vincente

A Milano big-match con la Scavolini - In cartellone anche Berloni-Granarolo e Marr-Arexons - A Reggio E. il Banco Roma

## Basket

ROMA — Dopo le Coppe torna un campionato di basket che ha ormai imboccato la dirittura d'arrivo per i playoff. Giornata di ritorno numero nove. Si guarda una volta di più a Milano. Per sapere come sta la Simac dopo la sventolata madriena. E qui si potrebbe prendere in prestito da Nino Manfredi la battuta del Lavazza, rivenduta e corretta. Nel senso che la Simac più la butti giù e più si tira su. Per sapere (ancora una volta?) se la Scavolini è adesso una mina disinnescata o deflagrerà come l'anno passato. È difficile

che lo faccia a Milano dove arriva puntualmente baldanzosa castigamatti e puntualmente se ne torna con le rive nel sacco (laddove il riferimento a Giancarlo Sacco, coach del pesaresi, è puramente casuale). Ed è probabile che sia così anche questa domenica. Ma che Simac sarà? Peterson si deciderà o no a far tirare il fiato a qualcuno dei suoi vecchi? Gli sguardi s'appuntano anche su Torino e Rimini. La Berloni aspetta la Granarolo (e potrebbe essere uno di quei pochi casi in cui il palazzetto di Parco Ruffini si riempia: sull'argomento Torino hanno l'anno passato. È difficile

rieri di «Superbasket», la Marr riceve la damigella del torneo, l'Arexons di Cantù. Ora la guerra di posizione per conquistare i posti migliori nella pancia dei playoff si fa più dura nell'arco che va dai 30 punti della Mobilgrigi al 16 della Silverstone. In questa chiave di lettura, ma certo non solo per questo (l'anno scorso ci fu anche una monetina in testa a Townsend ad attizzare il fuoco) la partita fra Cantù e Banco Roma può offrire parecchie emozioni. In fondo al cartellone Opel-Mù-lat, una sfida che dovrebbe dare un po' d'ossigeno agli ancora fiduciosi calabresi.

## Partite e arbitri di A1

9° DI RITORNO, ORE 17,30  
Simac Milano-Scavolini Pesaro  
C. Riunite Reggio E.-Banco Roma  
Marr Rimini-Arexons Cantù  
Berloni Torino-Granarolo Bologna  
Divaresa Varese-Benetton Treviso  
Stefanel Trieste-Silverstone Brescia  
Mobilgrigi Caserta-Pall. Livorno  
Opel Reggio C.-Mù-lat Napoli

## LA CLASSIFICA DI A1

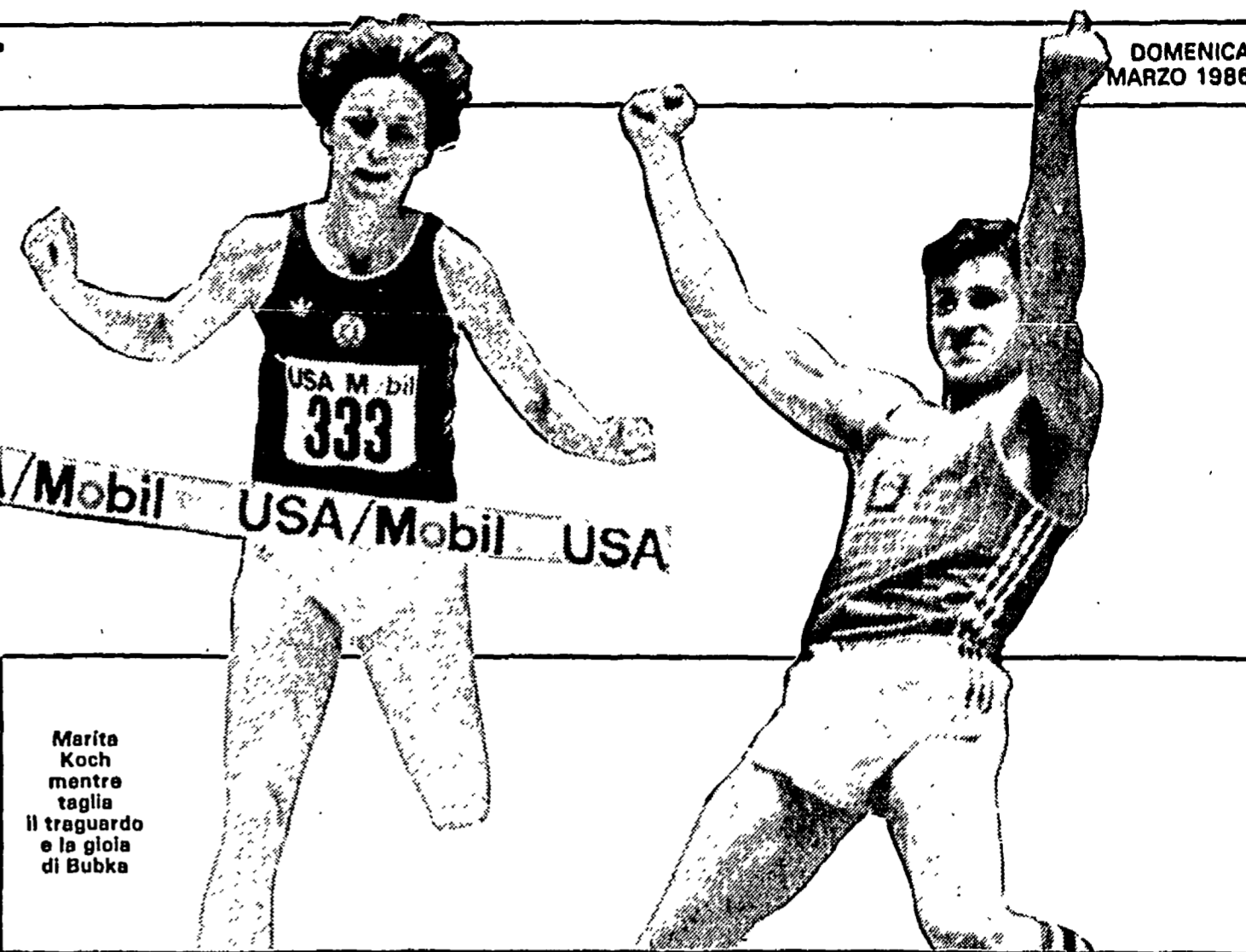
Simac 44; Arexons 34; Mobilgrigi 30; Berloni, Divaresa e Scavolini 28; Riunite e Marr 26; Granarolo 24; Banco 20; Livorno 18; Silverstone 16; Stefanel 14; Benetton e Opel 12; Mù-lat 8.

## Partite e arbitri di A2

9° DI RITORNO, ORE 17,30  
Giomo Venezia-Jolly Forlì (giocata ieri)  
Annabella Pavia-Segafredo Gorizia  
Mister Day Siena-Fermi Perugia  
Fantoni Udine-Ippodromi Rieti  
Cortan Livorno-Rivestoni Brindisi  
Sangiorgese-Pepper Mestre 77-74 (giocata ieri)  
Yoga Bologna-Liberti Firenze  
Fabriano-Filanto Desio

## LA CLASSIFICA DI A2

Corta e Yoga 32; Filanto, Fantoni, Giomo e Ippodromi 28; Sangiovese 26; Segafredo e Liberti 24; Jolly, Annabella, Pepper e Fabriano 20; Mister Day e Rivestoni 14; Fermi 12.



# Bubka sempre più record (5,95) Con lui vola anche Marita Koch

## Atletica

NEW YORK (Agi-As) — Il sovietico Sergei Bubka e la tedesca dell'est Marita Koch hanno esaltato con le loro imprese la prima giornata di gare degli assoluti indoor americani di atletica leggera. Bubka, attuale primatista del mondo all'aperto di salto con l'asta, ha ulteriormente migliorato il suo primato indoor della specialità superando l'asticella posta a metri 5,95. Bubka ha ilmato di un altro centimetro il precedente primato mondiale indoor dell'asta da lui stabilito il 21 febbraio scorso al Giochi di Inglewood con metri 5,94. È la nona volta che viene migliorato nel corso di questa stagione il mondiale indoor di salto con l'asta. Quattro volte lo ha fatto Bubka, altrettante il grande avversario americano Billy Olson ed una volta un altro americano, Joe Dial. Il

ventiduenne fuoriclasse sovietico è l'unico atleta ad aver varcato il fatidico muro dei sei metri. Non meno eccezionale dell'impresa di Bubka è stata quella della tedesca della Rdt Marita Koch che ha stabilito il nuovo primato mondiale indoor sulle 220 yard femminili (pari a 193 metri) concludendo in 22'89. Il primato della Koch migliora di sei centesimi di secondo il precedente record sulla distanza stabilito dall'americana Valerie Brisco-Hook che l'anno scorso nella precedente edizione degli assoluti indoor, corse in 22'95. Nella giornata di Bubka e Marita Koch riflettori puntati anche su Lynn Jennings. La campionessa americana di corsa campestre ha stabilito il nuovo primato mondiale indoor sulle due miglia concludendo la gara in 9'28'15, migliorando il precedente primato stabilito dalla connazionale Mary Decker nel 1983 con 9'28'29. Nella gara di salto in lungo femminile si è imposta la tedesca dell'est Heine Drechsler con metri 7,03.

# Pioggia di primati a Torino E un Franceschi di nuovo super

Ai campionati italiani indoor ottime prestazioni di Ciucci (400 sl) della Tocchini (200 farfalla) e della Carosi (100 dorso) - Ma tutti guardano al milanese che sembra tornato ai livelli degli Europei di Roma

## Nuoto

TORINO — Questa Torino (che sembra «poccolina») sempre sotto la neve, deve ora abbattarsi anche alla grandine di record che continuano ad abbattersi su questi campionati italiani di nuoto. Seconda giornata e sei record di ogni vasca: del resto, i campionati italiani assoluti vengono fatti, da un paio d'anni, in vasca piccola proprio per questo. Oggi però l'attenzione è tutta sui Giovanni Franceschi, ritornato alla vittoria ogni volta che scende in acqua, spesso a tempo di record in gare che da anni non faceva o del tutto nuove per lui. Due record e due record: nel 100 dorso 56'48 che erano una sua antica passione, e nei nuovi e spettacolari 50 stile libero (22'64). Al mattino, come se non bastasse, aveva già nuo-

tato i 50 stile a tempo di record (22'85) ma poi il giovane Marini, nella batteria successiva, gli aveva strappato il freschissimo record per appena un centesimo (22'84). Alla sera Franceschi è stato invece irresistibile sia nel 100 dorso che nel 50 stile libero. Quel suo sorriso indecifrabile che gli prende mezza faccia, abituale ai tempi degli Europei di Roma e poi scomparso per più di due anni, ora sembra ritornato stabilmente sul viso lungo e scavato. È il momento della rinascita? Già l'anno scorso ci eravamo illusi e poi era venuta la deludente sofferenza. Questa volta però le cose sembrano diverse: l'autorità nella nuotata, la poliedricità che lo aveva reso grande nei misti, sembrano veramente quelle di un tempo. Dopo Franceschi gli altri, tanti e bravi, ma ridotti inevitabilmente a poche righe. La giornata era stata inaugurata da Tania Vannini, solita-

ria e a tempo quasi di record nel 400 stile libero femminili (4'10'85). Piccola delusione nel 400 stile libero maschili per Grandi (il nuotatore meno idrodinamico che esista) che puntava al record e invece si è fatto infilzare dal giovanissimo avversario Ciucci primo in 3'50'82. Record alla grande invece per Manuela Carosi nel 100 dorso femminili (1'02' e 37) e record anche per la forte Iaria Tocchini nel 200 farfalla femminili. La Tocchini ha confermato il successo di ieri togliendo anche nel 200 farfalla (2'13'83) il record alla Savi Scarponi. E i record finiscono qui. Rimangono le emozioni del 100 rana che hanno visto la rimonta e la vittoria di out-sider sui favoriti. I 100 rana maschili sono andati a Del Prete e quelli femminili alla torinese Dusio. I 50 stile libero femminili li ha vinti la Persi e i 200 farfalla maschili Roberto Cassio.



Franceschi un buon avvio

I risultati  
400 stile libero fem.: 1) Vannini 4'10'85; 2) Bellini 4'18'76; 3) Melchiorri 4'20'56. 400 stile libero masch.: 1) Ciucci 3'50'82; 2) Grandi 3'52'31; 3) Pellegrini 3'52'91. 100 dorso fem.: 1) Carosi 1'02'37; 2) Vigarani 1'04'41; 3) Scaini 1'05'20. 100 dorso masch.: 1) Franceschi 56'48; 2) Bortolon 57'46; 3) Feloni 58'18. 100 rana fem.: 1) Dusio 1'10'82; 2) Zambunni 1'10'88; 3) Dalla Valle 1'11'05. 100 rana masch.: 1) Del Prete 1'01'75; 2) Cecchi 1'01'96; 3) Carbonari 1'02'04. 50 stile fem.: 1) Persi 26'19; 2) Vigliani 27'03; 3) Colombo 27'31. 50 stile libero masch.: 1) Franceschi 22'64; 2) Marini 23'23; 3) Viringhelli 23'27. 200 delino fem.: 1) Tocchini 2'13'83; 2) Olmi 2'15'79; 3) Fili 2'16'28. 200 delino masch.: 1) Cassio 2'00'37; 2) Sartorio 2'01'79; 3) Benedetti 2'02'20.

Franco Del Campo

# Essenuoto a maggio finale a Senigallia

ROMA — (g. cer.) Quest'anno la tappa finale sarà Senigallia. Appuntamento il 4 maggio. La cittadina adriatica è stata scelta come sede per la finale del Trofeo Essenuoto, la tradizionale manifestazione della Lega nuoto dell'Uisp, che è anche patrocinata dal nostro giornale con in palio la Coppa dell'Unità.

Quelle che qualcuno ha chiamato «Spartachiadi di Tore Montella», speculando con ironia sulla passione e il fervore del presidente della Lega, marciano in queste settimane a pieno regime dopo la disputa delle fasi provinciali e regionali. Entro la fine di marzo si svolgeranno le fasi interregionali, l'anticamera per la finale che per molti ragazzi rappresenta il primo grosso traguardo di un'attività agonistica appena intrapresa. Quattro i concentramenti. Particolarmente significativo quello delle regioni meridionali per la sede scelta. Pozzuoli, la città-

dina alle porte di Napoli, che va lentamente riprendendosi dalla grave crisi sismica di qualche anno fa connessa al fenomeno di bradismo. A Pozzuoli gareggeranno ragazzi e ragazze della Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Basilicata e Molise. Gubbio, Montecatini e Torino gli altri appuntamenti che vedranno in acqua le rappresentative del Centro e del Nord. Si accano il biglietto per Senigallia, i 12 migliori tempi. In riva all'Adriatico si ritroveranno sicuramente i big della squadra natatoria dell'Uisp: Magni, Mandelli, Vigarani, Braglia. Punte di diamante di un movimento che ha saputo coniugare la partecipazione — che in alcune regioni è ovviamente massiccia accanto ad altre dove invece si scontano dei ritardi — con la selezione agonistica. Non senza qualche travaglio che ora sembra superato.

GENOVA — La Fin vuole seguire l'esempio del calcio, istituendo a Lavagna, una cittadina non lontana da Genova, una vera e propria Coverciano per la pallanuoto. La notizia non è ancora ufficiale, ma ormai trova conferma da più parti. L'idea è quella di creare in Liguria un Centro di alta specializzazione, alla cui direzione sarà nominato Eraldo Pizzo. Il non dimenticato giocatore della Pro Recco si è già incontrato nei giorni scorsi con rappresentanti della pubblica amministrazione di Lavagna, per studiare un progetto di costruzione del Centro valutando la disponibilità dell'ente comunale.

# Così in Liguria sta nascendo la Coverciano della pallanuoto

## Pallanuoto



Suder del Posillipo

## Il Posillipo batte anche il Camogli

Questi i risultati delle partite del campionato di A1 di pallanuoto giocate ieri:  
Gasenergia Savona-Worker's Bogliasco 10-15; Pro Recco-Cantottieri Napoli 8-8; Lazio-Civiltavecchia 5-6; Marines Posillipo-Arco Camogli 12-10; Ortigia-Rari 1904 Firenze 13-8; Sisley Pescara-Job Nervi 15-5.

ca. D'altra parte la Federazione considera Lavagna ideale come base logistica per una dei due Centri federali (l'altro sovrerà a Roma sotto la guida di Franco Russo e Romeoletto Parodi). Il Centro infatti verrebbe localizzato nelle strutture della bella piscina comunale coperta, inaugurata nell'84 dalla Pro Recco, che vi ha disputato la semifinale della Coppa dei Campioni. Lo stesso Eraldo Pizzo non si fa pregare nello spiegare i vantaggi che la Federazione potrebbe avere, installando un Centro Federale a Lavagna. «Mal come in questa occasione — spiega Pizzo — i vantaggi sarebbero reciproci. Lavagna sicuramente può trarre dei benefici sotto il profilo commerciale, ma anche la Fin non deve lasciarsi scappare l'occasione perché l'impianto «lavagnese» possiede ottimi requisiti. Innanzitutto è al coperto, e questo permette un'attività anche invernale, poi possiede gradinate ampie e confortevoli, grandi spazi esterni da adibire a parcheggi e una moltitudine di strutture importanti per la pratica e la divulgazione dello sport: dalla sala medica molto attrezzata, ai saloni interni, che possono ospitare convegni, riunioni e assemblee di dirigenti, arbitri e società. Praticamente insieme al collegio della nazionale, si potrebbe sempre organizzare un'attività propagandistica della pallanuoto, questo grazie anche alle strutture alberghiere di Lavagna piuttosto

ricettive. In aggiunta a quanto detto da Eraldo Pizzo c'è anche da sottolineare che Lavagna non ha una grossa società natatoria alle spalle, per cui si pone al di sopra delle parti. Molto diverso sarebbe stato il discorso se a propositi fosse stata Camogli o la stessa Recco. A questo punto rimane da vedere quando il Centro potrà entrare in funzione a pieno ritmo. Per ora dovrebbe ospitare i collegiali della nazionale di Friz Dennerier, già fissati in calendario. Dal prossimo settembre però dovrebbe ricevere anche squadre di club straniere o addirittura nazionali che ne facessero richiesta alla nostra Federazione. Inoltre, compito principale del Centro ligure dovrebbe essere quello di una selezione di giovani pallanuotisti, dai 13 anni in su, di interesse nazionale provenienti a Lavagna da tutto il nord Italia (per il momento come detto dovrebbe entrare in funzione una struttura analoga a Roma). Ed è proprio su questa attività selettiva che la Federazione vuole imprimere maggiori sforzi. I risultati finali dovrebbero scoprire le forze nuove della pallanuoto italiana, le promesse del domani. Ed è sicuro che a Pizzo verrà aggiunto almeno un altro grosso nome della pallanuoto nostrana, che si dovrà occupare specificamente della parte tecnica. Per quanto riguarda invece le questioni di impostazione del lavoro con Pizzo collaborerà Enzo Barlocco.

Marco Peschiera

# FIERA DI PRIMAVERA

novità per la casa e il tempo libero

Torino - Palazzo del Lavoro - Italia '61  
21 Febbraio - 9 Marzo 1986  
Orario: sabato e festivi 15-23 - feriali 16-23

PROMARK S.p.A. - Torino - Tel. (011) 612.612  
Telex 221114 CSIND I REF 124 Promark

Vinci una PANDA 4 porte, 750 L. Autolubrificazione, 0 a 100 in 12 sec.

# Unità Rinascita

Adriano Guerra Il giorno che Chruščëv parlò Dal XX Congresso alla rivolta ungherese

Materiali inediti e nuove interpretazioni dei fatti del 1956. In appendice il testo integrale del "rapporto segreto". "Politica e società" Lire 25.000

Editori Riuniti

ABBONARSI PREHIA '86